

FEDERAZIONE NAZIONALE MINISTERIComunicato n. 31

Roma, 14 aprile 2009

COMUNICATO STAMPA

Al Comune di Roma su 456 tentativi di conciliazione solo in 1 circostanza è stato nominato il Collegio. La denuncia inviata al sindaco Alemanno

Giustizia: Pinto (Ugl), il flop delle conciliazioni aggrava la situazione dei giudici del lavoro

L'Associazione "Antigene" e la Ugl Ministeri in collaborazione con la Direzione Provinciale del Lavoro di Roma riassumono i dati dal 2004 al 2008

Ad ingolfare i tribunali del Lavoro c'è anche il flop nazionale dei tentativi obbligatori di conciliazione che, quasi sempre, vanno deserti per mancanza di nomina dei rappresentanti del collegio. A dichiararlo è la Ugl Ministeri e "Antigene", l'Associazione dei dipendenti e degli utenti pubblici locali che dati alla mano, hanno scritto al sindaco Alemanno per denunciare la "contumacia" del Comune di Roma.

Secondo i dati di Ugl Ministeri e "Antigene", su 456 tentativi promossi nel Comune di Roma nel 2008, il Comune si è costituito 79 volte ma solo in 1 circostanza sono stati nominati i rappresentanti del collegio e questo vuol dire – spiega il Presidente di Antigene, **Lidia Mazzola** – che, fallita la conciliazione, di quei 456 ricorrenti ben 455 saranno costretti a ricorrere al Giudice del Lavoro e se moltiplichiamo questa situazione per la maggior parte degli uffici pubblici del Paese ecco come nella Giustizia i tempi di attesa si sono moltiplicati passando da 841 giorni, nel 2001 agli attuali 1.509 per i giudizi di cognizione ordinaria davanti al tribunale; da 525 a 960 giorni per il contenzioso previdenziale; da 528 a 857 giorni per le controversie di lavoro diverse dal pubblico impiego; da 443 giorni, nel 2002, a 905 giorni per le controversie in materia di lavoro pubblico.

Ovviamente – aggiunge **Raffaele Pinto** della Segreteria Nazionale Ugl Ministeri – ad incidere sui ritardi vi è anche la carenza organica (dal 30 al 50%)del personale delle cancellerie, la mancanza di risorse e di strumentazioni senza parlare della mancata riqualificazione e degli interPELLI bloccati. Tutte argomentazioni – conclude Pinto - che stanno infiammando gli animi del personale giudiziario che un po' ovunque si sta costituendo in comitati di lotta. C'è da augurarsi solo che il Ministro Alfano se ne accorga visto che non sembra accorgersi dello sfacelo che regna nel suo dicastero.

Il Responsabile della Comunicazione

Vincenzo Monfrecola 392/5381918

monfrecola2@libero.it

00186 Roma - Via del Corea, 13 - Tel. 06/3233363 - 06/36000316 Fax 06/3226052

e-mail: ugl.statali@libero.it - paola.saraceni@uglstatali.it - 347/0662930

sito web: www.uglstatali.it

consulta e richiedi "la meta sociale" il settimanale dell'UGL

Comunicaci la tua e-mail o fax ti invieremo la nostra newsletter.

Se invece intendi cancellarti o esercitare i diritti previsti dall'art 7, D.L. 30 giugno 2003, n. 196 scrivici, sarà nostra cura adempiere a quanto da te richiesto